

Padova, 17 settembre 2020

## **Con il Festival della Sostenibilità, dal 22 settembre all'8 ottobre, Università di Padova e Comune assieme per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile**

Ambiente e sviluppo sostenibile sono i due temi centrali da cui prende corpo la seconda edizione del Festival della Sostenibilità, che vede l'Università di Padova e il Comune collaborare - dal 22 settembre all'8 ottobre - per creare momenti di riflessione e sensibilizzazione, approfondimento e dialogo con il pubblico, attraverso un programma di eventi che riesce ad essere ricco ed articolato nonostante le inevitabili restrizioni legate al contesto di emergenza sanitaria in atto.

Da sottolineare che il Festival rappresenta una meta comune di due percorsi differenti che in questi anni hanno visto impegnati il Comune di Padova con il Festival Ambiente e Cultura, la cui prima edizione risale al 2006, e l'Università di Padova con la partecipazione al Festival dello Sviluppo Sostenibile, promosso dall'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) a partire dal 2017.

“Questa seconda edizione del Festival della Sostenibilità - afferma l'Assessora comunale all'ambiente e al verde - conferma che la collaborazione istituzionale e la messa in comune di competenze diverse possono dar vita a progetti di grande valore, utili - come in questo caso - a diffondere la cultura della sostenibilità e ad affrontare tematiche come i cambiamenti climatici, la rigenerazione urbana, l'economia circolare, l'educazione ambientale e gli obiettivi dell'Agenda 2030, che sempre più attirano l'attenzione dei cittadini, soprattutto dei più giovani. Mettere al centro tali temi, trattandoli con serietà ed accuratezza, significa creare cultura condivisa e avere la possibilità di dare visibilità e spessore a ciò che le due istituzioni stanno facendo per il territorio e ai progetti previsti in questi ambiti di intervento”.

“Anche quest'anno, nonostante la complessità delle sfide che l'Ateneo sta affrontando per riportare studentesse e studenti nelle aule, la risposta della comunità universitaria alla sollecitazione del Festival è stata straordinaria, con oltre 40 tra conferenze, incontri, workshop e iniziative di coinvolgimento. – afferma Francesca da Porto, prorettrice all'Edilizia e sicurezza dell'Università di Padova – Novità di questa edizione sarà l'installazione “Sound Scape”, ideata dal visual artist Emmanuele Panzarini e curata dal Centro di Ateneo per i Musei, che gioca sulla trasfigurazione sonora del paesaggio devastato dalla tempesta Vaia per ricordarci l'importanza dell'azione collettiva e individuale nell'arginare i danni del cambiamento climatico. L'installazione sarà in esposizione nel Cortile Nuovo di Palazzo Bo durante tutto il periodo del Festival. Incontreremo poi Enrico Giovannini, portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo

Sostenibile, nell'ambito di un incontro dedicato a occupazione giovanile e Agenda 2030. Proporremo alcune importanti riflessioni sui temi della sostenibilità sociale ed economica, con una serie di cinque incontri in collaborazione con Paolo Gubitta dell'Università di Padova, Tiziano Vecchiato della Fondazione Zancan, Giorgio Santini dell'Associazione Veneta per lo Sviluppo Sostenibile e Ruben Baiocco dell'Università IUAV di Venezia, finalizzati a comprendere come tempi, spazi e modelli di apprendimento possano essere ricombinati a generare una "filiera sostenibile del capitale umano". Numerosi appuntamenti saranno dedicati alla disseminazione dei risultati della ricerca dell'Ateneo in diversi ambiti, ma anche alle azioni che vengono messe in campo per chi vive e lavora al suo interno, quali il progetto "Inclusione e disabilità psichiatriche" a cura di Laura Nota dell'Università di Padova. Non mancano all'appello le proposte di studentesse e studenti, tra tutte il ciclo di cinque incontri "Da cittadini a consumatori", proposto dall'associazione Osteria volante, che ci invita a una riflessione sulla consapevolezza delle nostre scelte quotidiane".

Invece tra gli eventi di maggior rilievo, organizzati in sinergia tra Università e Comune, segnaliamo lo spettacolo della Banda Osiris e il professor Telmo Pievani dal titolo "AquaDueO – un pianeta molto liquido", in programma lunedì 5 ottobre al Teatro Verdi (ore 21.15), in cui i musicisti e il noto divulgatore scientifico daranno vita ad un viaggio musicale attraverso i problemi ambientali che affliggono il nostro pianeta, creando un affascinante mix tra ironia e scienza partendo dalla domanda: "L'acqua sul nostro pianeta, quale domani?".

Il legame tra cambiamenti climatici e resilienza urbana è invece il tema dell'incontro "L'urbanistica in città oggi: adattarsi e rigenerarsi", in programma giovedì 1° ottobre, dalle 17.30 alle 19.00, presso il Giardino Cavallotti (corso Milano). Amministratori, ricercatori ed esperti ambientali si ritroveranno, forti di competenze e responsabilità diverse, per ragionare su quali soluzioni adottare per trasformare le aree urbane rendendole più resilienti agli impatti del cambiamento climatico (alluvioni, esondazioni, allagamento, vento intenso, isole e ondate di calore). Ne discuteranno: l'Assessora all'ambiente e al verde; l'Assessore alla mobilità; Francesco Musco e Filippo Magni dell'Università IUAV di Venezia; Michelangelo Savino e Edoardo Narne dell'Università di Padova; Luca Marchesi, Direttore Generale ARPAV. Coordina: Daniela Luise, Direttrice del Coordinamento delle Agende 21 locali Italiane.

Rientra nel programma del Festival anche l'incontro conclusivo del progetto MAPS - Itinerari artistici per comprendere il futuro, dal titolo "Con l'arte per la sostenibilità", che si terrà giovedì 24 settembre, dalle 16.45 alle 18.00, al BO (in Aula Nievo). Sarà

questa l'occasione per raccontare, anche attraverso la proiezione del video "Le 5 P di MAPS", il percorso svolto dai partecipanti - studenti e studentesse universitarie - per riuscire a coniugare i linguaggi artistici con la promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, al fine di favorire l'adozione di nuovi atteggiamenti e nuovi stili di vita da parte dei cittadini. Ne discuteranno: Elisabetta Mutto Accordi, Anna Piratti, Ilaria Ragni ed Emma Galante del progetto MAPS; Francesca Da Porto, Prorettrice e responsabile del progetto UniPadova Sostenibile; l'Assessora all'ambiente e al verde del Comune di Padova; Marco Piccolo, presidente Fondazione Finanza Etica. A fare da moderatore Matteo Mascia, Associazione Diritti Umani – Sviluppo Umano.

Il programma degli eventi organizzati dal Comune di Padova è disponibile alla pagina:  
<http://www.padovanet.it/informazione/festival-ambiente-e-cultura-2020>

Il programma completo degli eventi organizzati dall'Università di Padova per il Festival dello Sviluppo Sostenibile è disponibile alla pagina:  
<https://www.unipd.it/sostenibile/festival-sviluppo-sostenibile>